

Mi piace

Piace a 11 persone.

condividi su



IL SOCIALE

"Vivo con 229 euro al mese": la denuncia ad Affaritaliani

Giovedì, 3 maggio 2012 - 09:35:00

Buongiorno,

vi scrivo per mettere alla luce il mio caso sperando che qualcuno possa aiutarmi. Sono di Reggio Emilia e nel 2007, esattamente tre giorni dopo il mio compleanno 21/12/2007 - allora facevo di lavoro il magazziniere e consegne per questa ditta - mentre stavo lavorando mi è caduta sulla mano destra una sbarra metallica della sponda del camion Daily perché i ganci che la dovevano tenere correttamente ferma erano tutti rotti.

Ovviamente questo infortunio sul lavoro mi ha portato gravissime conseguenze:

- 1) un'operazione di ricostruzione scafolunato, legamento, tensinovectomia ecc... della mano destra
- 2) un secondo intervento nel quale mi hanno tirato via il nervo del dolore
- 3) la perdita del posto di lavoro

E' dal 2007 che ho solo dei problemi con la mano, mi fa sempre male non riesco a fare molti sforzi perché mi si gonfia e mi si blocca... insomma ho sempre male e sono incapace di svolgere molte attività della vita normale che svolgevo prima.

L'Inail ha riconosciuto il danno ma ovviamente con una pensione di 229 euro al mese non ci campo. Sono iscritto alle categorie protette nel collocamento mirato ma da 5 anni a questa parte non mi hanno ancora trovato un lavoro, ho sollecitato più volte che non posso campare con 229 euro al mese. Hanno l'obbligo di trovarmi un lavoro, l'infortunio mi è successo a 28 anni compiuti da 3 giorni, adesso ne devo compiere 33 e non ho ancora un lavoro e la loro risposta è stata il sistema non funziona benissimo, molta gente è nelle sue condizioni continui a fare i concorsi... cioè loro stessi ammettono che non funziona come dovrebbe... è veramente pietoso.



Insomma mi sono rivolto a chiunque e nessuno mi aiuta nel darmi un lavoro... ho fatto miriadi di colloqui ma nessuno mi assume per il problema alla mano.

Posso lavorare in ufficio tranquillamente e velocemente avendo praticamente lavorato sempre in quel settore. Potrei anche fare consegne con furgoncini, camion 35q e auto, riesco a guidare tranquillamente. Posso essere assunto con la legge 68/69 quindi le aziende pagano meno tasse. Ma niente, nessuno mi dà un lavoro neanche part time...

Il collocamento mirato da una lista agli iscritti con i nomi delle aziende del territorio con l'obbligo di assumere disabili parziali, totali, insomma gente con un qualsiasi problema ma che riuscirebbe a svolgere tranquillamente un lavoro ma queste le medesime non assumono nessuno anzi tutti gli anni aumenta il numero (se aumenta il numero di disabili da assumere vuol dire che aumenta il numero di persone normali lavoranti). Mi son fatto spiegare dal centro per l'impiego il perché di questo, come mai non assumono se sono obbligati a farlo le categorie protette?

Altra risposta clamorosa: possono non assumerne o aggirare il sistema in questi modi:

- 1) non assumono perché ogni anno pagano una tassa tipo una piccola multa per non aver assunto nessuna categoria protetta (essendo bassa va tutto in tasca a enti pubblici quindi si mettono anche d'accordo sul dare)
- 2) mettono annunci nei quali ricercano una persona iscritta alle categorie protette con dei requisiti che nessun uomo al mondo potrebbe avere ergo non sono obbligati a pagare la multa perché ovviamente non hanno trovato il candidato adatto alle loro referenze richieste

Adesso mi ritrovo che non so più cosa fare, che cosa farò della mia vita a 33 senza lavoro con un problema alla mano, non posso neanche dare un futuro alla mia ragazza né darle un figlio, sono senza un lavoro e nessuno mi aiuta... L'Inail ha riconosciuto tutto questo, io chiesi alla ditta se mi davano una mano dandomi un tipo di lavoro all'interno che io potessi svolgere le loro parole sono state sì ok vai tranquillo poi mi sono ritrovato a casa...

Ora sono in causa con questa ma non so se riuscirò a vincerla perché hanno portato un falso testimone (per fortuna che si è impappinato e il giudice ha capito che diceva balle sia lui che i titolari) però e anni che va avanti questa solfa per avere un risarcimento dalla ditta perché mi hanno messo a lavorare in un luogo non sicuro né a norma di legge. A questo punto non so neanche se vincerò questa causa, se perdo pur avendo ragione, sarò costretto a pagare 2 avvocati il mio e quello della controparte. Questa è la giustizia italiana lunga come la Quaresima e ingiusta perché chi ha i soldi vince sempre ...

Chiedo un aiuto, un lavoro, un avvocato che non mi spenni, qualsiasi cosa sia possibile. Così non ce la faccio più, vado avanti a xanax tutti i giorni e ogni settimana vado una volta dallo psicologo per problemi di ansia, attacchi di panico e ciò che ne consegue per tutta questa situazione.

Questa è l'Italia, ognuno pensa a casa sua ma non sa che se lui sta bene e un altro no, deve pagare per tutti e due, dove la gente per una scopata darebbe la vita e poi è felice così, dove i politici prendono stipendi esagerati e dicono se li abbassate facciamo la fame??? Io faccio la fame con 229 euro al mese e senza un misero lavoro!

Spero che qualcuno prenda a cuore la mia richiesta d'aiuto.

saluti e grazie
L.B.

Ps: scusatemi scordavo questo, mi sono rivolto con telefonate e email da anni a Striscia la notizia, alle Iene ecc... ma nessuno mi ha mai preso in nota. Non c'è nulla da fare finché l'Italia è divisa saremo sempre noi a pagarne le conseguenze. E' una finta libertà ma ci guidano, cosa servono mille partiti? Per fotterci più soldi e basta ne basterebbero 3, destra, sinistra e centro senza diramazioni e amen....

saluti e grazie ancora